



Documento di pianificazione e di organizzazione delle attività formative e di ricerca

Corso di Dottorato di Ricerca in "Economia, Management e Metodi Quantitativi"

2023

SEZIONE A - Calendario delle attività formative

La presente sezione è dedicata ad illustrare il calendario delle attività formative programmate per il XXXIX ciclo del Dottorato in Economia, Management e Metodi Quantitativi (EMMQ).

La finalità di fondo perseguita nel processo di definizione del calendario ad opera del Collegio dei docenti è quella di rispondere agli obiettivi fissati nel Documento di progettazione iniziale per formare profili con elevate competenze basate su un solido approccio scientifico multidisciplinare, in grado di occupare ruoli dirigenziali o manageriali in enti pubblici e imprese o di intraprendere attività di ricerca e didattica in Università ed altre Istituzioni sia nazionali che internazionali.

Le attività formative sono articolate in corsi distinti da quelli curriculari di primo e secondo livello e sono realizzate nella forma di seminari, *stage*, *workshop*, o tramite la frequenza a centri e laboratori interni ed esterni al Dipartimento, la frequenza di corsi di lingua inglese, di formazione e di insegnamento.

Con riferimento agli insegnamenti di base, si richiama quanto già indicato nel documento della progettazione iniziale (Tabella 1).

Tab. 1 - Gli insegnamenti di base programmati per il XXXIX ciclo

N.	Insegnamenti previsti	Ore	Anno			Curriculum			CFU (con verifica: voto/idoneità)	CFU (con attestato di partecipazione)	DOCENTE
			1	2	3	AA	CC	DG			
1	Bioeconomics	24	X	X	X	X	X		7	3	Emanuele Blasi; Clara Cicatiello
2	Metodi e modelli statistici ed econometrici	48	X	X		X	X	X	12	4	Ilaria Benedetti
3	Econometria applicata a contesti agroalimentari	48	X	X		X	X	X	12	4	Francesco Caracciolo (Università di Napoli Federico II)
4	Finanza sostenibile e rischio di credito	18	X	X			X	X	5	5	Anna Maria D'arcangelis; Alessandra Ortolano
5	Programmazione matematica per analisi ex-ante in economia e politica agraria	12	X	X		X			5	2	Raffaele Cortignani
6	Metodi statistici per l'analisi economica	60	X			X	X	X	12	4	Ilaria Benedetti
8	La rendicontazione di sostenibilità e i profili di <i>assurance</i>	12	X				X	X	5	2	Fabrizio Rossi; Alessandra Stefanoni; Elisa Vannini

											(Università di Firenze)
9	Indicatori del commercio internazionale e loro applicazioni	10	X			X			5	2	Anna Carbone
10	Evoluzione tecnologica monetaria	10	X					X	5	2	Chiara Oldani
11	Problemi di ottimizzazione e software applicativi (Mathcad)	12	X	X		X	X	X	5	2	Carlo Russo (Università di Cassino e Lazio meridionale)
12	Linguaggio di programmazione R e introduzione al <i>Machine Learning</i>	12	X			X	X	X	5	2	Stefano Mastrostefano
13	<i>Methods and practice of case study research: implications from organisation studies research</i>	12	X			X	X	X	5	2	Emanuele Margherita
14	Ciclo di seminari sulla PAC 2023-2028	24	X	X	X	X			7	3	Curatore Roberto Henke; Relatori: Alessandro Monteleone; Maria Rosaria Pupo D'Andrea; Roberta Sardone; Serena Tarangioli; Andrea Povellato; Anna Vagnozzi

Ad integrazione di quanto definito dalla precedente tabella, il Collegio dei docenti ha già previsto una serie di attività seminariali differenziate per curricula (Tabella 2) per trasferire ai dottorandi quelle conoscenze e competenze operative necessarie per sviluppare in autonomia, sia pure sotto la guida dei tutor accademici, il percorso di ricerca di ciascuno di essi.

Tab. 2 – Altre attività didattiche

N.	Tipo di attività	Descrizione e finalità	Curriculum
1	Seminari	"Elementi di progettazione europea in ambito agroalimentare alla luce della strategia <i>Farm-to-Fork</i> " (fornire una conoscenza ai dottorandi nell'ambito dell'europrogettazione nel settore dell'economia agroalimentare)	AA-CC-DG
2	Seminari	" <i>Performing a literature analysis using bibliometric data</i> " (fornire ai partecipanti gli strumenti metodologici per affrontare un'analisi della letteratura utilizzando dati bibliometrici)	AA-CC-DG
3	Seminari	"Alcune vie per la valutazione della qualità della ricerca" (fornire ai partecipanti una conoscenza preliminare sulle modalità attraverso le quali è possibile valutare la qualità della ricerca)	AA-CC-DG
4	Seminari	" <i>Performing a meta-synthesis through the development of a taxonomy framework</i> " (fornire ai partecipanti una metodologia di analisi utile per comprendere i risultati della letteratura in un determinato ambito di ricerca)	AA-CC-DG
5	Seminari	"La parabola evolutiva della Politica Agricola Comune (PAC) dal 2004 a oggi: alla ricerca di possibili chiavi interpretative" (fornire una conoscenza approfondita dello sviluppo	AA

		recente di una delle politiche europee centrali nel processo di integrazione dell'Unione Europea)	
6	Seminari	"Cambiamento climatico tra produttività agricola, sicurezza alimentare adattamento e mitigazione" (fornire una conoscenza degli effetti del cambiamento climatico sull'agricoltura e la sicurezza alimentare)	AA-CC
7	Seminari	Le pratiche commerciali sleali nella filiera agroalimentare: la direttiva europea e la percezione degli operatori" (portare alla conoscenza una problematica attuale nella filiera agroalimentare e come la regolamentazione europea e nazionale è intervenuta per limitare gli effetti di tali pratiche sleali)	AA
8	Seminari	Le politiche per le risorse idriche tra ambiente e agricoltura" (fornire riflessioni sulle politiche europee e nazionali implementate per salvaguardare e migliorare l'utilizzo della risorsa idrica)	AA-CC
9	Seminari	Agricoltura e territorio: quale ruolo della ricerca in economia agraria" (fornire ai partecipanti uno stimolo per identificare la tematica di ricerca nell'ambito dell'economia agro-alimentare e delle risorse naturali)	AA
10	Seminari	" <i>Ecological Structural Change: a theoretical introduction and some empirical evidences</i> " (riporta alcuni risultati teorici ed empirici presenti in letteratura sulla tematica del cambiamento strutturale ecologico)	AA-CC
11	Seminari	"Il potere contrattuale nelle relazioni verticali lungo la filiera agroalimentare" (fornire ai partecipanti una conoscenza teorica ed empirica sulla tematica del potere contrattuale nelle filiere agroalimentari che produce una distribuzione iniqua tra gli operatori)	AA
12	Seminari	" <i>Principles of European legislation</i> " (fornire ai partecipanti conoscenze sugli ultimi sviluppi legislativi: particolare enfasi è destinata alla legislazione sulla tematica dell'economia circolare)	CC
13	Seminari	"Spin-off universitari e start-up innovative: opportunità per il trasferimento tecnologico" (fornire ai partecipanti una conoscenza preliminare sullo sviluppo degli spin-off universitari e le start-up innovative)	AA-CC-DG
14	Seminari	" <i>Stagnation despite ongoing innovation: Is R&D expenditure composition a missing link?</i> " (fornire riflessioni sull'innovazione e il ruolo estremamente rilevante della spesa in ricerca e sviluppo ponendo enfasi su eventuali fattori non considerati)	AA-CC-DG
15	Seminari	Innovazione ambientale tra teorie e metodi empirici" (fornire ai partecipanti una conoscenza preliminare sui principali studi teorici ed empirici presenti in letteratura nell'ambito dell'innovazione ambientale)	AA-CC
16	Seminari	" <i>Sustainability and Institutional Investors</i> " (fornire ai dottorandi partecipanti informazioni e una conoscenza preliminare sulla relazione tra investitori istituzionali e i diversi elementi legati alla sostenibilità)	DG
17	Seminari	"Evoluzione del <i>reporting</i> sociale e nuovi sviluppi dell' <i>accounting</i> " (fornire informazioni e conoscenza su come il reporting sociale sia stato incluso negli sviluppi dell' <i>accounting</i>)	DG

Va precisato che per assicurare la più completa formazione dei dottorandi, il processo di definizione dei seminari e delle altre attività formative sarà oggetto di discussione continua da parte del Collegio dei docenti nel corso dell'anno. Tale impostazione porterà ad arricchire il quadro disegnato dalla Tabella 2 con seminari/cicli seminariali tenuti da membri del Collegio, da esperti e docenti nazionali o stranieri che saranno definiti sulla base della valutazione in itinere dell'apprendimento formativo dei dottorandi. Va infine sottolineato che il Collegio assicura la partecipazione dei dottorandi ad iniziative didattiche di istituzioni, centri e laboratori di ricerca nazionali o stranieri che operano in affinità al progetto di Dottorato (e.g., Master avanzato in Economia e politica agraria presso l'Università di Napoli Federico II). In parallelo al binario principale descritto sopra, i dottorandi sono avviati sin dal primo anno di formazione a potenziare le proprie abilità linguistiche nonché ad acquisire gli strumenti metodologici utili per la stesura di opere scientifiche e, per il completamento del dottorato, della tesi finale.

SEZIONE B - Integrazione dei dottorandi nella comunità scientifica

Ai fini della crescita culturale e professionale dei dottorandi nella prospettiva della loro integrazione nella comunità scientifica di riferimento dei tre curricula attivi, vengono promossi periodicamente

momenti di scambio e di presentazione dei risultati della ricerca avviata dai dottorandi, che nel loro percorso formativo possono partecipare, supportati dalla guida dei tutor individuati dal Collegio, alle iniziative di società scientifiche e *network* di ricerca.

Tra i momenti istituzionali suggeriti ai discenti, dati i contenuti del progetto di dottorato, si segnalano:

1. i corsi rientranti nel Master Avanzato in Economia e Politica Agraria (Università Federico II, Centro di Portici Napoli);
2. i seminari dei ricercatori del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);
3. i corsi per la formazione dei giovani ricercatori della Società Italiana di Economia Agraria (SIDEA);
4. le scuole estive per giovani studiosi organizzate dalle Società scientifiche di area aziendale, in particolare quelle di "Metodologia della ricerca" della Società Italiana dei docenti di Ragioneria e di Economia Aziendale (SIDREA) e della Società Italiana di *Management* (SIMA)-Società Italiana di *Marketing* (SIM);
5. le scuole estive della Società Italiana di Econometria (SIDE) in "*Methods in Time Series Econometrics*" e "*Macroeconomic Forecasting and Analysis in the Machine Learning Era*";
6. i convegni periodici organizzati dalle società scientifiche a livello nazionale (e.g., <https://www.aieaa.org/>; <https://www.storep.org/wp/>; <https://www.siecon.org/it/>; <https://www.sidea.org/>; <https://www.sidrea.it/>; <https://www.academiaaidea.it/>; <https://www.sisronline.it/>; <https://www.sis-statistica.it/>) e internazionale (e.g., <https://www.eiasm.net/>; <https://egpa.ias-iisa.org/>; <https://www.cigar-network.net/>).

La partecipazione a queste occasioni è particolarmente stimolata per consentire ai dottorandi il confronto appositamente riservato in ambito accademico (e.g., *Eiasm's Doctoral Education Network – Eden*, con seminari di apertura di Convegni maggiori¹), sia il confronto trasversale con dottorandi di SSD affini o appartenenti a cicli diversi.

SEZIONE C - Autonomia del dottorando

Il progetto di dottorato è definito per arrivare, entro il termine del ciclo formativo, ad assicurare quegli obiettivi formativi più dettagliatamente illustrati nella scheda di progettazione iniziale, in coerenza con la visione del percorso secondo cui i dottorandi devono aver:

- sviluppato una conoscenza approfondita delle tematiche chiave del dibattito scientifico in atto sui principali temi di interesse del proprio curriculum di riferimento;
- acquisito una capacità critica nella revisione della letteratura al fine di individuare adeguate *research questions* da affrontare nella costruzione di prodotti di ricerca;
- acquisito una chiara visione delle principali metodologie di ricerca, sapendo valutare il loro utilizzo in misura coerente rispetto al *framework* di lavoro di un potenziale prodotto di ricerca;
- sviluppato capacità di discussione dei risultati, anche grazie ai periodici momenti di scambio e di presentazione dei risultati al Collegio dei docenti.

L'autonomia del dottorando, pertanto, deve crescere con la frequenza alle attività formative descritte nella precedente sezione A (corsi, seminari, stage, workshop, frequenza di centri e laboratori interni ed esterni al Dipartimento, frequenza di corsi di lingua inglese, di formazione e di insegnamento, preparazione della tesi dottorale) ed è favorita dalla costante supervisione della figura del tutor, deputata istituzionalmente ad assistere il dottorando nella formulazione degli argomenti di ricerca e nella stesura del programma di lavoro, inclusa la definizione di eventuali periodi di studio e ricerca presso altre sedi in Italia o all'estero.

I tutor devono operare in modo da garantire la qualità del lavoro dei dottorandi, esprimendo un parere sulla richiesta di partecipazione del dottorando a conferenze, eventi e attività di carattere accademico,

¹ <https://www.eiasm.net/eden/introduction>.

proponendo al Collegio il giudizio di merito sull'attività svolta alla fine di ogni anno di corso ed alla fine dell'intero triennio e controllando l'uso dei fondi di ricerca per scopi inerenti all'attività di dottorato. Il Collegio del dottorato in EMMQ - che si riporta per completezza nella seguente Tab. 3 - è dimensionato per assicurare un numero adeguato di dottorandi assegnati per ciascun tutor.

Tab. 3 - *Composizione del Collegio docenti*

Cognome	Nome	Qualifica	Settore concorsuale	Area CUN	SSD
Aquilani	Barbara	PO	13/B2	13	SECS-P/08
Benedetti	Ilaria	RTD-B	13/D2	13	SECS-S/03
Braccini	Alessio Maria	PO	13/B3	13	SECS-P/10
Branca	Giacomo	PA	13/A2	13	SECS-P/02
Cacchiarelli	Luca	RTD-B	07/A1	7	AGR/01
Carbone	Anna	PA	07/A1	7	AGR/01
Cavallo	Aurora	PA	07/A1	7	AGR/01
Cicatiello	Clara	RTD-B	07/A1	7	AGR/01
Correani	Luca	PA	13/A4	13	SECS-P/06
Cortignani	Raffaele	PA	07/A1	7	AGR/01
Dono	Gabriele	PO	07/A1	7	AGR/01
Franco	Silvio	PA	07/A1	7	AGR/01
Galloppo	Giuseppe	PA	13/B4	13	SECS-P/11
Guarini	Giulio	PA	13/A1	13	SECS-P/01
Laureti	Tiziana	PO	13/D2	13	SECS-S/03
Mosconi	Enrico Maria	PO	13/B5	13	SECS-P/13
Oldani	Chiara	Ricercatore	13/A2	13	SECS-P/02
Pancino	Barbara	RTD-B	07/A1	7	AGR/01
Poponi	Stefano	PA	13/B5	13	SECS-P/13
Ruggieri	Alessandro	PO	13/B5	13	SECS-P/13
Severini	Simone	PO	07/A1	7	AGR/01
Sforza	Vincenzo	PA	13/B1	13	SECS-P/07
Silvestri	Cecilia	PA	13/B5	13	SECS-P/13
Sorrentino	Alessandro	PO	07/A1	7	AGR/01
Henke	Roberto	Dirigente CREA-PB			

Zucaro	Raffaella	Ricercatore CREA-PB			
Lass	Dan	University of Massachusetts	13/D2	13	SECS-S/03
SÆBØ	Øystein	UNIVERSITY OF AGDER	13/B3	13	SECS-P/10
Thompson	Gary	University of Arizona	07/A1	7	AGR/01

L'autonomia dei Dottorandi viene stimolata anche mediante la definizione di obiettivi minimi da conseguire in ciascun anno del ciclo di formazione. Dando seguito a quanto previsto dall'art. 10 del Regolamento interno del Dottorato in Economia, Management e Metodi Quantitativi, nella seduta del 21 marzo 2022 il Collegio dei docenti ha deliberato i seguenti requisiti minimi da rispettare per l'ammissione dei dottorandi agli anni successivi ed all'esame finale:

- Per l'ammissione al II anno il dottorando deve aver conseguito, nel corso del primo anno, almeno 40 CFU di cui non meno di 4 CFU in attività di ricerca;
- Per l'ammissione al III anno il dottorando deve aver conseguito, nel corso dei primi due anni, almeno 80 CFU di cui non meno di 14 CFU in attività di ricerca;
- Per l'ammissione all'esame finale il dottorando deve aver conseguito nel corso del triennio almeno 180 CFU di cui non meno di 84 CFU in attività di ricerca.

Il lavoro svolto dai dottorandi è valutato dal Consiglio secondo una tabella di conversione in crediti delle potenziali attività standard da svolgere (e.g., produzione di articoli *scopus*, *paper* a convegni nazionali/internazionali, ecc.), per la quale si rinvia, per maggiori dettagli, alla sezione D del documento di progettazione iniziale del dottorato.

Il supervisore verifica, con frequenza non inferiore a due volte l'anno, lo stato di avanzamento della ricerca e delle attività svolte dal dottorando. Al termine di ciascun anno il dottorando presenta una relazione scritta sull'insieme delle attività svolte e sullo stato d'avanzamento nel lavoro di ricerca. La relazione insieme al parere dei supervisori viene discussa all'interno del Collegio dei docenti che delibera sull'ammissione o meno all'anno successivo, stabilendo, dove sia necessario, obblighi formativi aggiuntivi e/o attività da recuperare. Va ricordato nuovamente, quale momento qualificante, la valutazione dei progressi della ricerca svolta (e dell'autonomia dei) dai dottorandi, quello delle giornate di confronto e studio organizzate, con cadenza annuale, dal Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca.

SEZIONE D - Risorse finanziarie e strutturali

Come fatto presente nella scheda di progettazione iniziale, il fabbisogno del ciclo XXXIX è dimensionato per l'attivazione di 8 posizioni, di cui n. 7 bandite con borsa e n. 1 riservata a borsisti di Stati esteri.

Per quanto riguarda le risorse finanziarie, i dottorandi hanno a disposizione, oltre alla borsa di studio, un budget per i progetti di ricerca (il 10% circa della borsa di studio) e una maggiorazione del 50% per i periodi di studio e di ricerca condotti all'estero.

Con riferimento al ciclo in esame, il Corso di Dottorato conta su un budget iniziale di € 480.000,00, derivante da Fondi MUR, Finanziamenti CREA-PB e fondi di ricerca messi a disposizione dai Supervisor.

Con riferimento alle risorse strumentali a disposizione, il Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa mette a disposizione due sale dedicate ai dottorandi con collegamento WiFi e accesso a stampanti per lo svolgimento dell'attività di ricerca scientifica. Sono altresì a disposizione dei dottorandi le strutture e i servizi del sistema bibliotecario di ateneo, distinti nei due poli tecnico-scientifico e umanistico-sociale. Il sistema oltre ad offrire servizi di consultazione del patrimonio librario e delle risorse elettroniche (banche dati e software), assicura il prestito interbibliotecario, la fornitura di documenti e assistenza per le ricerche bibliografiche in rete. Le sale di lettura, ove sono presenti le

postazioni di lavoro, sono dotate di WiFi, con postazioni pc riservate alla consultazione dell'OPAC. Tutti i tavoli sono dotati di prese elettriche, per consentire l'uso di tablet, pc portatili e smartphone.

SEZIONE E - Attività didattiche e di tutoraggio

Previo nulla osta del Collegio dei docenti e sentito il Supervisore, i dottorandi possono svolgere attività di tutorato degli studenti nei Corsi di Laurea e di Laurea magistrale ed attività di didattica integrativa, quale parte integrante del progetto formativo. Nello specifico, il Consiglio di Dipartimento, su proposta del Consiglio di corso di studio, dopo aver individuato il tipo di attività formativa nel cui ambito i dottorandi possono svolgere attività didattica integrativa, propone al Collegio dei docenti del corso di dottorato l'attribuzione di compiti didattici sussidiari o integrativi, anche con finalità di tirocinio, da espletare sotto il coordinamento del Supervisore. Le ore di attività didattica integrativa sono menzionate nella relazione annuale sulle attività didattiche dei dottorandi. Il Consiglio di Dipartimento configura tali attività come assistenza didattica, esercitazioni, seminari finalizzati all'approfondimento delle discipline appartenenti agli ambiti di attività indicati dal Consiglio medesimo e ne determina l'impegno orario.

Le ore all'anno previste per l'attività di didattica integrativa sono pari a 20.

I dottorandi possono svolgere attività di tutorato degli studenti nei Corsi di Laurea e di Laurea magistrale, nonché, entro il limite massimo di 40 ore in ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa (come riportato nel Regolamento in materia di dottorato di ricerca).

SEZIONE F - Relazioni scientifiche e mobilità dei dottorandi

A partire dal secondo anno, i dottorandi sono tenuti ad effettuare un periodo di soggiorno di almeno tre mesi per ricerche presso istituzioni straniere, fatta salva la possibilità di deroghe da parte del Collegio per i dottorandi che non usufruiscono della borsa di studio o per altri giustificati motivi. La proposta del dottorando relativa alla sede e al progetto di ricerca da svolgere all'estero, corredata dal parere favorevole del supervisore, deve essere presentata al Coordinatore che la valuta e la approva, a meno che la proposta non sia per un periodo superiore a sei mesi, nel qual caso la sottopone al Collegio dei docenti. La mobilità dei dottorandi è favorita da apposite convenzioni stipulate dall'Ateneo con istituzioni universitarie e centri di ricerca di altri paesi. Per quanto riguarda le aree di interesse del dottorato, si citano, a mero titolo esemplificativo, i rapporti già attivati con le seguenti istituzioni (ordinate per Paese): Albania (*University of Tirana, International Academic Research Center USC, Mediterranean University of Albania, Agricultural University of Tirana*); Armenia (*International Scientific-Educational Center of NAS RA*); Azerbaijan (*Baku Business University, Azerbaijan University*); Brasile (*University of Campinas*); Cina (*China Agricultural University*), Francia (*Université Côte d'Azur*); Ghana (*Simon Diedong Dombo University of Business and Integrated Development Studies, Methodist University College*); Israele (*Ben-Gurion University of the Negev, The Jerusalem College of Technology*), Messico (*Universidad de Guadalajara*); Nepal (*Mid-Western University*); Rep. Slovacca (*University of Economics in Bratislava*); Russia (*Ural Federal University, State University - Higher School of Economics in Nizhny Novgorod, Russian New University, Russian State University for the Humanities, International Jewish Institute of Economics Law and Finance, National Research University Higher School of Economics HSE*); Serbia (*Educons University*); USA (*The University of Massachusetts Amherst, Viterbo University, University of Baltimore*).

Il Centro di Portici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, inoltre tramite l'organizzazione del Master Avanzato in Economia e Politica Agraria, rappresenta un'ulteriore opportunità per instaurare e rafforzare le relazioni scientifiche tra giovani ricercatori provenienti da varie istituzioni ed enti a livello nazionale.

SEZIONE G - Prodotti della ricerca

I prodotti attesi dalla ricerca dei dottorandi sono definiti secondo i requisiti minimi approvati dal Collegio dei docenti nella seduta del 21 marzo 2022, che si richiamano nella seguente Tabella 4. Come si può osservare nella tabella che segue, gli obiettivi in termini di prodotti della di ricerca (misurabili in CFU-Ricerca) sono crescenti rispetto all'avanzamento negli anni di carriera del dottorando.

Tab. 4 – Requisiti minimi richiesti ai Dottorandi per l'ammissione all'anno successivo

Ai sensi dell'art. 10 del Regolamento interno del Dottorato in Economia, Management e Metodi Quantitativi, Il Collegio dei docenti nella seduta del 21 marzo 2022 ha deliberato i seguenti requisiti minimi da rispettare per l'ammissione dei dottorandi agli anni successivi ed all'esame finale:

- Per l'ammissione al II anno il dottorando deve aver conseguito, nel corso del primo anno, almeno 40 CFU di cui non meno di 4 CFU in attività di ricerca;*
- Per l'ammissione al III anno il dottorando deve aver conseguito, nel corso dei primi due anni, almeno 80 CFU di cui non meno di 14 CFU in attività di ricerca;*
- Per l'ammissione all'esame finale il dottorando deve aver conseguito nel corso del triennio almeno 180 CFU di cui non meno di 84 CFU in attività di ricerca.*

Segue tabella di attribuzione dei CFU alle attività di dottorato

Attività di ricerca	CFU	
Tesi di dottorato	50	
Articolo scopus/isi (<= 3 autori)	30	
Articolo scopus/isi (>3 autori)	25	
Articolo scientifico no scopus/isi (<= 3 autori)	15	
Articolo scientifico no scopus/isi (>3 autori)	10	
Articolo divulgativo	6	
Paper convegno internazionale	15	
Paper convegno nazionale	7	
Poster (o ppt) convegno internazionale	7	
Poster (o ppt) convegno nazionale	4	
Monografia internazionale	30	
Monografia nazionale	20	
Capitolo volume internazionale	15	
Capitolo volume nazionale	10	
Attività in centri ricerca internazionali (CFU/0,5 mesi)	1	
Seminari/presentazioni a dottorandi e collegio (minimo 2/anno)*	4	
Seminari/presentazioni ad invito da altre istituzioni/Doctoral consortium	6	
Referaggio paper x paper (max 2 l'anno)	2	
* I seminari devono essere esplicitamente autorizzati dal tutor e dal coordinatore		
Attività formativa solo se approvata dal tutor	CFU (con verifica: voto/idoneità)	CFU (con attestato di partecipazione)
Corsi CdL e CdLM	come da CdS	0
Corsi avanzati >30 ore (italiano)	12	4
Corsi avanzati 15-30 ore (italiano)	7	3
Corsi avanzati 4-15 ore (italiano)	5	2
Corsi avanzati >30 ore (altra lingua)	16	5
Corsi avanzati 15-30 ore (altra lingua)	12	3
Corsi avanzati 4-15 ore (altra lingua)	7	1
Seminari 1-3 ore (italiano) **	1	0
Seminari 1-3 ore (altra lingua) **	2	0



** Vale come verifica anche una relazione (min. 1000, max 3000 caratteri) approvata dal tutor		
Attività didattica certificata	CFU (lezione)	CFU (esercitazione)
I livello (CFU/ora)	2	1
II livello (CFU/ora)	3	1,5
master ed altre iniziative (CFU/ora)	3	1,5